

[Pagina 1]

Cara G. mia,

quando riceverai questa mia lettera io non sarò più vivo. Con la mia morte é stato troncato il mio sincero e grande proposito di farti felice.

Credi M. mia cara, ne avevo tutte le intenzioni, io sentivo con tutto il cuore l'affetto, che d'altra parte io non ho mai nascosto, che avevo per te.

Tu eri per me la vita, eri per me la ragione di vita. Tutto eri per me. La morte non mi ha mai fatto paura; l'ho accolta serenamente,

[Pagina 2]

fiducioso in Dio.

M, prima di chiudere gli occhi su questa terra, essi hanno rivisto in un baleno tutto il periodo del nostro idillio.

Le lacrime mi hanno offuscato la vista, né ormai nulla avrei potuto vedere. Lo so, cara mia piccola fidanzata, che ti ho dato un grande dolore. Ero cosciente del tuo amore, l'ho sempre letto nei tuoi begli occhi azzurri, l'ho letto nelle pagliuzze d'oro delle tue pupille. Tu sei e sarai sempre mia, non importa niente se io sono morto, il mio amore non é cosa terrena, é immortale. Mia dolce G. sono le ultime mie parole, le ultime volte che ti chiamo G. e ne sento l'estrema dolcezza. Ti prego di dimenticarmi perché non voglio, come non ho mai voluto, la tua tristezza. Cerca di dimenticarmi e cerca di scordare tutto il nostro amore; esso é stato un sogno, un dolce sogno, troppo bello per continuare ad essere realtà.-

Si, era troppo bello. Credo, io non rimpiango di morire; nella mia brevissima permanenza tra i vivi sono stato felice con te, ho toccato i vertici più alti delle possibilità e delle dolcezze umane.

Rimpiango solo il nostro amore che é stato e

[Pagina 3]

così tragicamente troncato.-

Cerca di dimenticarmi, il tuo M. lo vuole; io di lassù voglio vederti felice, voglio vedere sempre i tuoi occhi sorridenti.

Mia cara bambina, ti bacio sulla fronte; piango, non per paura della morte, ma perché

so di non vederti mai più.

Tuo, solo tuo

come prima, ora, sempre

~~WALTER~~ Walter